

NiNiNfestival

Festival al servizio di bambini e ragazzi in uno dei borghi più belli della riviera ligure
IV edizione con tema "La diversità" | 10, 11 e 12 luglio 2015 a Bogliasco (GE)
un progetto di Teatro Cargo – www.ninifestival.com - tutte le attività sono gratuite

GLI SPETTACOLI

Teatro, danza e film

Per ciò che riguarda gli **spettacoli** il programma propone diversi appuntamenti.

Venerdì 10 luglio alle ore 21:00 in piazza XXVI aprile viene presentato **"Attenti al Lupo"**, spettacolo teatrale con musica dal vivo scritto da Fiorella Colombo e prodotto dal **Teatro Garage** con regia di Lorenzo Costa.

Sabato alle ore 17 nella piazzetta sopra al Club Nautico **"I Bambini Performer" di la Spezia danzano "La Montagna Creativa"** diretti dalla **Elisabetta Vittoni**, coreografa che da molti anni porta avanti un percorso di danza creativa per bambini ispirato al lavoro dell'artista Simone Forti. Alle ore 21:00 si torna in piazza per **"La Portinaia Apollonia"**, spettacolo teatrale prodotto dal **Teatro del Piccione** ed ispirato all'omonimo testo di Lia Levi (premio Andersen 2005) con regia e drammaturgia di Antonio Panella.

Sabato dalle ore 21 si svolgerà anche **"Movie and Surf"**, evento di in cui verrà allestito un mercatino di tavole usate e verrà proiettato il film **"Peninsula"** di Luca Merli e Matteo Ferrari, un documentario di 50 minuti prodotto da Block10 che racconta la storia del surf in Italia che ha ricevuto importanti riconoscimenti come *Miglior Film al San Diego Surf Film Festival 2015* e *Miglior Cinematografia al Lisbon Surf Film Festival 2014*.

Domenica alle ore 16.30 viene proiettato il **cortometraggio "Il Viaggio Del Capitano"** dedicato al Capitano D'Albertis e realizzato in collaborazione tra L'Associazione Philos ed il Museo del Castello D'Albertis di Genova con regia di Sergio Schenone. Alle ore 18 si conclude con **"Lo Spirito del Monte"**, spettacolo itinerante lungo le vie pedonali del paese con il cantastorie **Franco Picetti** che partirà da Piazza XXVI aprile ed arriverà al ristorante Just Peruzzi in cui si starà svolgendo la tavola rotonda **"Cibi Diversi (per la pancia, per la mente, per lo spirito)"** dedicata a genitori, insegnanti ed educatori.

[A SEGUIRE LE SCHEDE DEGLI SPETTACOLI ->](#)

VENERDÌ 10 LUGLIO

ATTENTI AL LUPO

Alle ore 21.00 in piazza XXVI aprile



Regia di Lorenzo Costa

Con Fiorella Colombo, Alessandro Gajetta, Giuseppe Pellegrini

Musiche dal vivo a cura di Alessandro Gajetta (basso) e Giuseppe Pellegrini (chitarra)

Attenti al lupo è uno spettacolo che racconta fiabe da lupi. O meglio... del Lupo! Sì, proprio lui, il lupo cattivo e minaccioso, sempre in cerca di nuove prede da sbranare e ridurre in polpettine. Ma se un giorno il Lupo si stancasse di recitare sempre la stessa parte? Se fosse stufo di essere sempre l'antagonista delle fiabe? Cosa accadrebbe se il lupo si ribellasse? Chissà, forse potrebbe rovesciare, perché no, le sue sorti!

La storia di Giulivo, il lupo alternativo, e di Belarda, la capretta testarda, che all'improvviso scoprono la diversità e la dualità di tutte le cose, comprendendo che alla fine tutto è integro e completo, anche nella differenza. Uno spettacolo intenso e pieno di simboli, recitato a suon di musica e canti inediti, suonati dal vivo.

Spunti di riflessione

- **Il lupo è cattivo solo nelle favole** - Il lupo rappresenta il nostro lato selvaggio, che spesso perdiamo con l'educazione e l'adattamento. Quanto vorremmo muoverci liberi nella natura come fa lui! Nei primi anni novanta la scrittrice Pinkola Estés scrive il saggio Donne che corrono con i lupi, che richiama le donne, ma anche gli uomini, alla loro primordiale vocazione istintiva, selvaggia e creativa.
- **La leggenda cherochee di Lupo bianco e Lupo nero** - Il lupo nero rappresenta il male, il lupo bianco il bene. Nelle fiabe al male si addebita scaltrezza, furbizia, rudezza, violenza, istintività; al bene amabilità, ingenuità, mitezza, bontà d'animo. Vedere ed accettare il proprio lato ombra permette invece di riconoscersi nella dualità di tutte le cose. Per sopravvivere spesso impariamo ad essere troppo accondiscendenti, per piacere agli altri ed essere accettati dalla società, ma questa troppa amabilità soffoca il nostro vero sé: liberiamolo!
- **Ognuno è unico, siamo tutti diversi**: la propria individualità non è generalizzabile (il lupo ha un proprio nome: Giulivo)
- **Vedere oltre con l'occhio dell'istinto**: non farsi ingannare dalle apparenze e dal pregiudizio
- **Il bene e il male coesistono**: la dualità nell'integrità (bianco e nero, yin e yang) due forze che coabitano e che, se riconosciute e nutrite, accrescono la consapevolezza individuale
- **Bullismo e condizionamenti**: il lupo segue sempre il branco? La capacità di cambiare direzione, a dispetto del gruppo di appartenenza.
- **Saper cambiare le proprie idee e convinzioni**: accettare il cambiamento dentro di sé (chi è rigido è morto, chi è morbido è pieno di vita!)

La FIABA INTERATTIVA utilizza diverse tecniche di racconto: il teatro di narrazione, il teatro evocativo e il teatro d'attore. Propone una porta d'accesso, dove tutti i partecipanti sono invitati ad entrare. Il pubblico, identificandosi pian piano con i personaggi, diventa parte attiva del processo, collaborando in scena con gli stessi attori. La narrazione della fiaba crea uno spazio condiviso con i partecipanti, li stimola all'ascolto attivo e alla sperimentazione delle loro risorse espressive, con il gioco del teatro, del fare finta che tu eri, utilizzando corpo, suoni e voce, sperimentando le emozioni che la fiaba evoca. Durante lo spettacolo il pubblico diventa spett-attore.

SABATO 11 LUGLIO

**"I BAMBINI PERFORMER" di La Spezia
danzano "La Montagna Creativa"**

Alle ore 17.00 sulla piazzetta sopra al Club Nautico



Direzione Artistica: Elisabetta Vittoni www.elisabettavittoni.it

Performers: Anna Calanchi, Noemi Carrera, Leonardo Gaspani, Martina Guerrieri, Giulia Maggi, Giulia Raineri.

Coreografie di Simone Forti

Coreografie di Elisabetta Vittoni in collaborazione con i performer

Musica: Ultra White Violet Light , Charles Curtis.

“I Bambini Performer” di La Spezia, diretti dalla coreografa Elisabetta Vittoni ,danzano “La Montagna Creativa”

Elisabetta Vittoni, porta avanti da molti anni, un percorso di danza creativa per bambini ispirato al lavoro dell’artista Simone Forti.

Con questo evento la Vittoni, vuole rendere omaggio all’Artista, rappresentando, attraverso una performance , alcuni dei pezzi più importanti della serie “Dance Constructions”, concepita da Simone Forti tra il 1961 e il 1970 e originalmente presentata a New York nel loft di Yoko Ono.

Queste corografie considerate minimaliste e concettuali hanno fatto la storia della danza dell’avanguardia americana e vengono tutt’oggi rappresentate soprattutto nei musei di arte contemporanea quali il MoMA di New York, il MOCA di Los Angeles e il Museum der Moderne di Salisburgo.

Elisabetta Vittoni spiega: “Mi è piaciuta l’idea che ogni coreografia fosse sostenuta da una forte essenzialità che coinvolgesse in pieno l’attenzione di tutto il gruppo. Collaborazione reciproca e autocontrollo come punto di equilibrio a cui i piccoli performers fanno riferimento.

SABATO 11 LUGLIO

LA PORTINAIA APOLLONIA

Alle ore 21.00 in Piazza XXVI Aprile



Regia e Drammaturgia Antonio Panella

Con Daniela Carucci, Paolo Piano, Antonio Tancredi

Scene di Roberta Agostini, Valentina Albino, Simona Panellae

Costumi di Roberta Agostini, Valentina Albino, Laura Degl'Innocenti

Musiche di Cosimo Francavilla, Tristan Martinellii LUCI Simona Panella, Enrico Vezzelli

MENZIONE SPECIALE al Festival Internazionale "Il Gioco del Teatro" 2006

"Per la capacità di mantenere viva la memoria storica attraverso una forma di teatro delicata, vera e poetica"

"Una storia come tante, di un bambino come tanti, di una guerra come tante"

Liberamente ispirato all'omonimo libro per bambini **La portinaia Apollonia** di Lia Levi, edizioni Orecchio Acerbo

Premio Andersen 2005 come miglior libro per ragazzi dell'anno

Daniel ha sette anni e all'improvviso è diventato l'uomo di casa. I suoi giorni sono punteggiati da piccole grandi prove da superare con il coraggio di un eroe: andare a comprare il pane da solo, consegnare le lenzuola rammendate di nascosto dalla mamma, aspettare papà che è lontano e, soprattutto, passare davanti alla portinaia del palazzo, che è una strega! Ma davvero Apollonia è una strega vera come quelle delle fiabe? una strega vera come i soldati che riempiono le strade con il rumore dei loro grandi stivali? Eppure anche una strega certe volte può salvare un bambino.

La storia rappresentata è ispirata all'omonimo romanzo di Lia Levi che racconta il passare dei giorni di un bambino ebreo nella Roma del 1943, durante le persecuzioni razziali nel pieno della seconda guerra mondiale. Come il romanzo, partendo da una storia piccola e quotidiana, riesce ad affrontare con forza e altrettanta semplicità grandi temi su cui è necessario continuare ad interrogarsi: il pregiudizio, il razzismo, la discriminazione e la guerra, apoteosi della violenza, che di tutto ciò è figlia. E tra questi temi, non ultimo, **il dovere della memoria.**

Una storia fatta di piccoli gesti, comici e tragici al tempo stesso, semplici eppure straordinari.

Un piccolo evocativo universo teatrale che si pone come microcosmo del ricordare, lontano dalla didascalia, per raccontare la guerra senza mostrarla, indagando e rappresentando timori, sogni, desideri e difficoltà vicini anche a chi la guerra l'ha solo vista da distante, senza mai viverla direttamente.

SABATO 11 LUGLIO

MOVIE AND SURF

Dalle ore 17:00 Sul Molo di Bogliasco un grande evento dedicato allo skateboard ed agli sport acquatici su tavola con proiezioni di video e film

- Dalle ore 17:00 saranno disponibili delle **pedane di skateboard sul molo di Bogliasco**. Tutti i giovani amanti dello skateboard sono invitati per una sessione di evoluzioni "in mezzo al mare...". Saranno presenti gli skateboarder dell'ASD Musica e Magia.
- Sempre dalle ore 17:00 il Club Nautico venderà al pubblico delle ottime **focaccine fritte**.
- Dalle ore 18:00 sarà allestito un **mercato di tavole usate** (surf, sup, windsurf, kayak, ecc..) e si potrà visionare una **mostra di tavole d'epoca**
- Alle ore 21:30 verrà presentato il **video "ODD"**, risultato dell'omonimo laboratorio di video con l'uso degli smartphone condotto venerdì e sabato da Francesco Rotunno di Red Eye Filmstudio, ed un video promozionale di "Stelle nello Sport". A seguire verrà proiettato il **Film "Peninsula"**

"Peninsula"



PENINSULA è un documentario di 50 minuti che racconta la storia del surf in Italia, la meteorologia, lo stato delle coste del nostro mare e le storie di protagonisti passati, presenti e futuri del surf italiano.

PENINSULA E' un omaggio al Mediterraneo e un'esplorazione da nord a sud della nostra penisola per mappare lo stato attuale del surf nel nostro paese.

ONDE NOSTRE è un progetto sul surf in Italia nato nel 2010 dalla collaborazione tra Luca Merli (regista/filmmaker) e Matteo Ferrari (fotografo/filmmaker) e prodotto da Block10.

E' iniziato con l'omonimo action movie, ormai diventato un piccolo cult della scena surfistica italiana e selezionato da numerosi festival internazionali. Da allora è proseguito con la serie di video RITRATTI DI SURF. Onde Nostre ha prodotto questa serie di ritratti per raccontare le realtà di surfisti, shapers, artisti e altri personaggi connessi alla surf culture italiana.

PENINSULA, il nuovo capitolo di Onde Nostre prodotto da Block10 è stato premiato come Miglior Film al SAN DIEGO SURF FILM FESTIVAL 2015, Miglior Cinematografia al LISBON SURF FILM FESTIVAL, SAL 2014, ed ha partecipato a numerosissimi film festivals in tutti i continenti, per citarne alcuni: I AM SURF ad Amsterdam, Honolulu Museum of Art Hawaii, London Surf film Festival, Save the Waves

DOMENICA 12 LUGLIO

LA VOLONTA' DEL CAPITANO

Alle ore 16.30 in Sala Ferrari, via Vaglio 1.

"Un cortometraggio realizzato in collaborazione tra L'Associazione Philos ed il Museo del Castello D'Albertis. Cinque ragazzi dell'Associazione vengono coinvolti in una piccola avventura in cui il Capitano D'Albertis in persona gli chiede di raccontare attraverso le loro capacità artistiche, la sua straordinaria storia di esploratore.

Il video è stato un modo per valorizzare le risorse dei cinque ragazzi e allo stesso tempo raccontare la vita di un importante personaggio della storia ligure. Il Capitano è interpretato da Fabrizio Giacomazzi e la regia di Sergio Schenone

LO SPIRITO DEL MONTE

Alle ore 18.00 spettacolo itinerante lungo le vie pedonali del paese con il cantastorie Franco Picetti.



Partenza da piazza XXVI aprile, arrivo al ristorante Just Peruzzi. Mentre gli adulti partecipano all'aperitivo-tavola rotonda i bambini più grandi possono seguire il cantastorie e i più piccoli saranno intrattenuti dalla "Band degli orsi" del Gaslini nella piazzetta attigua al ristorante.

"Lo Spirito del Monte" è una favola pubblicata anni fa da Franco Picetti nel suo libro "Il gatto, l'albero, il delfino, c'era una volta a Portofino", edizioni Sagep, presentato fra l'altro durante la scorsa edizione del Ninin Festival, con l'illustratrice, Simona Picasso.

"Lo Spirito del Monte" racconta dell'incontro-scontro fra due popolazioni fantastiche della Liguria, gli Arfax e le Ondaurine. Gli Arfax sono gnomi, che da secoli si sono ritirati in un bosco inaccessibile agli uomini, scavano le loro case nei tronchi dei faggi e sono ombrosi, timidi e silenziosi. Al contrario le Ondaurine sono piccole sirene che vivono in mare aperto, amano la luce delle onde, sono estroverse e passano tutto il loro tempo a ridere e scherzare.

Riusciranno a mettere da parte le loro differenze e i reciproci sospetti per salvare il Monte di Portofino, minacciato dai Fracassoni?

La favola è da tempo raccontata da Franco Picetti, con gli strumenti tipici del cantastorie: chitarra e cartellone illustrato. Il cantastorie coinvolge il suo pubblico, chiama tutti a partecipare, a mimare le canzoni, battere il ritmo, a recitare piccole parti ai bambini.

Franco Picetti, antastorie camogliano laureato in filosofia, scopre il gusto della scrittura all'inizio degli anni ottanta. Dopo aver vinto con i suoi primi romanzi - "Le ultime due finestre in alto" e "E tu sei felice, Boccanegra?" - due premi letterari, continua a pubblicare sulle riviste di settore racconti brevi e lunghi, avvicinandosi infine alla letteratura per ragazzi. Negli ultimi dieci anni si dedica principalmente a questo genere e affianca alla sua attività di scrittore quella di narratore: diventa così cantastorie per far scoprire ai ragazzi di tutte le età il piacere del racconto e dell'ascolto. Convinto dell'importanza pedagogica della narrazione orale e della rappresentazione teatrale, negli ultimi tempi tiene corsi sull'argomento rivolti agli insegnanti.